

## Teoria, Ritmica e Percezione Musicale - Programma ammissione al Triennio accademico

<b>AREE DIDATTICHE</b>
<b>1) Dettato - 2) Ritmo - 3) Cantato - 4) Chiavi - 5) Prima vista - 6) Teoria</b>

**N.B. L'indicazione del Nuovo Pozzoli è da intendersi unicamente come esemplificativa della tipologia, difficoltà e lunghezza delle prove d'esame.**

<b>Strumenti ad arco e a corda, a fiato, a tastiera e a percussione, canto, composizione e direzione, musiche tradizionali</b>		
<b>Area</b>	<b>Moduli</b>	<b>Esame</b>
<b>1</b>	<p><b>Dettato</b></p> <p><b>Modulo A (melodico)</b>, eseguito in sede d'esame o preregistrato con ascolto in cuffia, da un minimo di 8 a un massimo di 12 misure, massimo 3 alterazioni in chiave, cromatismi, con o senza abbellimenti, terzine in un tempo formate da figure uguali, senza cambi di tempo).</p> <p><b>Modulo B (ritmico)</b>, eseguito in sede d'esame o preregistrato con ascolto in cuffia, da un minimo di 8 a un massimo di 12 misure, biscrome, gruppi irregolari con figure uguali, senza cambi di tempo).</p>	<b>A + B</b>
<b>2</b>	<p><b>Modulo A<sup>1</sup> (solfeggio parlato)</b>, estratto tra i 20 del Pozzoli 3 <i>prove d'esame</i>, o da altri testi di pari livello).</p> <p><b>Modulo B<sup>1</sup> (lettura ritmica percussiva)</b>, estratto tra i 20 del Pozzoli 3 <i>prove d'esame</i>, o da altri testi di pari livello).</p> <p><b>Modulo C<sup>1</sup> (lettura ritmica su sillaba)</b> parlata o intonata su una nota con movimento della mano, estratto tra i 20 del Pozzoli 3 <i>prove d'esame</i>, o da altri testi di pari livello).</p> <p><small><sup>1</sup> per tutti i moduli si utilizza la stessa prova estratta</small></p>	<b>A + B</b> <b>o</b> <b>B + C</b> <b>o</b> <b>A + C</b>
<b>3</b>	<p><b>Modulo A (lettura cantata)</b> di un esercizio estratto tra i numeri 1-43 pag. 76-86 del Pozzoli 2, altri testi, o raccolte di brani di repertorio vocale e/o strumentale di pari livello).</p> <p><b>Modulo B (lettura cantata)</b> in trasporto, un tono sopra o sotto, di un esercizio estratto tra i numeri 1-35 pag. 89-97 del Pozzoli 2, altri testi, o raccolte di brani di repertorio vocale e/o strumentale di pari livello).</p>	<b>A + B</b>
<b>4</b>	<p><b>Modulo A (setticlavio parlato)</b>, esercizio estratto tra i 20 del Pozzoli 3 <i>prove d'esame</i>, o da altri testi di pari livello).</p> <p><b>Modulo B (lettura cantata)</b> in tutte le chiavi di un brano estratto tra i 20 presentati, tratti dal repertorio vocale).<sup>1</sup></p> <p><small><sup>1</sup> corali figurati di Bach, repertorio rinascimentale, ecc.</small></p>	<b>A o B</b>
<b>5</b>	<b>Modulo A (lettura ritmica o lettura cantata)</b> proposta dalla commissione, massimo 8 misure).	<b>A</b>
<b>6</b>	<b>Modulo A (interrogazione)</b> sugli argomenti principali della teoria musicale, qui riassunti in 6 partizioni: elementi di notazione, elementi di organizzazione ritmica (unità metriche, tempi semplici e composti, accenti, sincope e controtempo, gruppi irregolari nella loro totalità), elementi di organizzazione melodica (concetto di tonalità, classificazione e nomenclatura di intervalli, scale, accordi), cenni di acustica e delle caratteristiche del suono, abbellimenti e strumenti traspositori).	<b>A</b>

## Teoria, Ritmica e Percezione Musicale - Programma ammissione al Triennio accademico

**N.B. L'indicazione del Nuovo Pozzoli è da intendersi unicamente come esemplificativa della tipologia, difficoltà e lunghezza delle prove d'esame.**

Jazz		
Area	Moduli	Esame
<b>1</b>	<b>Dettato</b>	
	<p><b>Modulo A (melodico)</b>, eseguito in sede d'esame o preregistrato con ascolto in cuffia, da un minimo di 8 a un massimo di 12 misure, massimo 3 alterazioni in chiave, cromatismi, senza abbellimenti, terzine in un tempo formate da figure uguali, senza cambi di tempo).</p> <p><b>Modulo B (ritmico)</b>, eseguito in sede d'esame o preregistrato con ascolto in cuffia, da un minimo di 8 a un massimo di 12 misure, biscrome, gruppi irregolari con figure uguali, senza cambi di tempo).</p>	<b>A + B</b>
<b>2</b>	<b>Ritmo</b>	
	<p><b>Modulo A<sup>1</sup> (solfeggio parlato)</b>, estratto tra i numeri 36-98 pagg. 24-57 del Pozzoli 2, escludendo quelli nelle chiavi antiche, o da altri testi di pari livello che contemplino esercizi in stile jazzistico con esecuzione swing<sup>2</sup>).</p> <p><b>Modulo B<sup>1</sup> (lettura ritmica percussiva)</b>, estratto tra i numeri 36-98 pagg. 24-57 del Pozzoli 2, escludendo quelli nelle chiavi antiche, o da altri testi di pari livello che contemplino esercizi in stile jazzistico con esecuzione swing<sup>2</sup>).</p> <p><b>Modulo C<sup>1</sup> (lettura ritmica su sillaba)</b> parlata o intonata su una nota con movimento della mano, estratto tra i numeri 36-98 pagg. 24-57 del Pozzoli 2, escludendo quelli nelle chiavi antiche, o da altri testi di pari livello che contemplino esercizi in stile jazzistico con esecuzione swing<sup>2</sup>).</p> <p><sup>1</sup> per tutti i moduli si utilizza la stessa prova estratta</p> <p><sup>2</sup> studio del fraseggio, delle strutture ritmiche, dei pattern tramite solfeggio di standards tratti da Real Book 1,2,3.</p>	<b>A + B</b> <b>o</b> <b>B + C</b> <b>o</b> <b>A + C</b>
<b>3</b>	<b>Cantato</b>	
	<p><b>Modulo A (lettura cantata)</b> di un esercizio estratto tra i numeri 1-32 pagg. 76-83 del Pozzoli 2, altri testi, o raccolte di brani di repertorio vocale e/o strumentale di pari livello).</p> <p><b>Modulo B (lettura cantata)</b> per strumenti traspositori in Re, Si bemolle e Mi bemolle, di un esercizio estratto tra i numeri 1-35 pagg. 89-97 del Pozzoli 2, altri testi, o raccolte di brani di repertorio vocale e/o strumentale di pari livello).</p>	<b>A + B</b>
<b>4</b>	<b>Chiavi</b>	
	<p><b>Modulo A (setticlavio parlato)</b>, esercizio estratto tra i numeri 1-6 pagg. 9-11 e 22-28 pagg. 18-20, in chiave di contralto e tenore del Pozzoli 2, o da altri testi di pari livello).</p> <p><b>Modulo B (lettura cantata)</b> in chiave di contralto e tenore di un brano estratto tra i 12 presentati tratti dal repertorio vocale).<sup>1</sup></p> <p><sup>1</sup> corali figurati di Bach, repertorio rinascimentale, ecc.</p>	<b>A o B</b>
<b>6</b>	<b>Teoria</b>	
	<p><b>Modulo A (interrogazione)</b> sugli argomenti principali della teoria musicale, qui riassunti in 6 partizioni: elementi di notazione, elementi di organizzazione ritmica (unità metriche, tempi semplici e composti, accenti, sincope e controtempo, gruppi irregolari nella loro totalità), elementi di organizzazione melodica (concetto di tonalità, classificazione e nomenclatura di intervalli, scale, accordi), cenni di acustica e delle caratteristiche del suono, abbellimenti e strumenti traspositori, siglature armoniche di tutti gli accordi, conoscenza e costruzione di triadi, tetradi, pentadi e loro rapporto con le scale modali, armonizzazione della scala maggiore con accordi di nona).</p>	<b>A</b>

## Teoria, Ritmica e Percezione Musicale - Programma ammissione al Triennio accademico

**N.B. L'indicazione del Nuovo Pozzoli è da intendersi unicamente come esemplificativa della tipologia, difficoltà e lunghezza delle prove d'esame.**

Didattica della musica		
Area	Moduli	Esame
<b>1</b>	<b>Dettato</b>	
	<p><b>Modulo A (melodico)</b>, eseguito in sede d'esame o preregistrato con ascolto in cuffia, da un minimo di 8 a un massimo di 12 misure, massimo 3 alterazioni in chiave, cromatismi, senza abbellimenti, terzine in un tempo formate da figure uguali, senza cambi di tempo).</p> <p><b>Modulo B (ritmico)</b>, eseguito in sede d'esame o preregistrato con ascolto in cuffia, da un minimo di 8 a un massimo di 12 misure, biscrome, gruppi irregolari con figure uguali, senza cambi di tempo).</p>	<b>A + B</b>
<b>2</b>	<b>Ritmo</b>	
	<p><b>Modulo A<sup>1</sup> (solfeggio parlato)</b>, estratto tra i numeri 36-98 pagg. 24-57 del Pozzoli 2, escludendo quelli nelle chiavi antiche e in stile jazzistico, o da altri testi di pari livello).</p> <p><b>Modulo B<sup>1</sup> (lettura ritmica percussiva)</b>, estratto tra i numeri 36-98 pagg. 24-57 del Pozzoli 2, escludendo quelli nelle chiavi antiche e in stile jazzistico, o da altri testi di pari livello).</p> <p><b>Modulo C<sup>1</sup> (lettura ritmica su sillaba)</b> parlata o intonata su una nota con movimento della mano, estratto tra i numeri 36-98 pagg. 24-57 del Pozzoli 2, escludendo quelli nelle chiavi antiche e in stile jazzistico, o da altri testi di pari livello).</p> <p><i><sup>1</sup> per tutti i moduli si utilizza la stessa prova estratta</i></p>	<b>A + B</b> o <b>B + C</b> o <b>A + C</b>
<b>3</b>	<b>Cantato</b>	
	<p><b>Modulo A (lettura cantata)</b> di un esercizio estratto tra i numeri 1-43 pag. 76-86 del Pozzoli 2, altri testi, o raccolte di brani di repertorio vocale e/o strumentale di pari livello).</p> <p><b>Modulo B (lettura cantata)</b> in trasporto, un tono sopra o sotto, di un esercizio estratto tra i numeri 1-35 pag. 89-97 del Pozzoli 2, altri testi, o raccolte di brani di repertorio vocale e/o strumentale di pari livello).</p>	<b>A + B</b>
<b>4</b>	<b>Chiavi</b>	
	<p><b>Modulo A (lettura cantata)</b> di un brano estratto tra i 10 presentati, tratti dal repertorio corale scritto nelle chiavi antiche.<sup>1</sup></p> <p><i><sup>1</sup> corali figurati di Bach, repertorio rinascimentale, ecc.</i></p>	<b>A</b>
<b>6</b>	<b>Teoria</b>	
	<p><b>Modulo A (interrogazione)</b> sugli argomenti principali della teoria musicale, qui riassunti in 5 partizioni: elementi di notazione, elementi di organizzazione ritmica (unità metriche, tempi semplici e composti, accenti, sincope e controtempo, gruppi irregolari nella loro totalità), elementi di organizzazione melodica (concetto di tonalità, classificazione e nomenclatura di intervalli, scale, accordi), abbellimenti e strumenti traspositori, cenni di acustica e delle caratteristiche del suono).</p> <p><b>Modulo B (dimostrazione pratica)</b> di un Metodo didattico musicale, come ad esempio quello di Kodaly, Goitre, Willems, ecc).</p>	<b>A + B</b>

## Teoria, Ritmica e Percezione Musicale - Programma ammissione al Triennio accademico

**N.B. L'indicazione del Nuovo Pozzoli è da intendersi unicamente come esemplificativa della tipologia, difficoltà e lunghezza delle prove d'esame.**

Musica elettronica		
Area	Moduli	Esame
<b>1</b>	<b>Dettato</b>	
	<p><b>Modulo A (melodico)</b>, eseguito in sede d'esame o preregistrato con ascolto in cuffia, massimo 8 misure, massimo 2 alterazioni in chiave, cromatismi, senza abbellimenti, terzine in un tempo formate da figure uguali, senza cambi di tempo).</p> <p><b>Modulo B (ritmico)</b>, eseguito in sede d'esame o preregistrato con ascolto in cuffia, massimo 8 misure, biscrome, gruppi irregolari con figure uguali, senza cambi di tempo).</p>	<b>A + B</b>
<b>2</b>	<b>Ritmo</b>	
	<p><b>Modulo A<sup>1</sup> (solfeggio parlato)</b>, estratto tra i numeri 36-98 pagg. 24-57 del Pozzoli 2, escludendo quelli nelle chiavi antiche e in stile jazzistico, o da altri testi di pari livello).</p> <p><b>Modulo B<sup>1</sup> (lettura ritmica percussiva)</b>, estratto tra i numeri 36-98 pagg. 24-57 del Pozzoli 2, escludendo quelli nelle chiavi antiche e in stile jazzistico, o da altri testi di pari livello).</p> <p><b>Modulo C<sup>1</sup> (lettura ritmica su sillaba)</b> parlata o intonata su una nota con movimento della mano, estratto tra i numeri 36-98 pagg. 24-57 del Pozzoli 2, escludendo quelli nelle chiavi antiche e in stile jazzistico, o da altri testi di pari livello).</p> <p><i><sup>1</sup> per tutti i moduli si utilizza la stessa prova estratta</i></p>	<b>A + B</b> <b>o</b> <b>B + C</b> <b>o</b> <b>A + C</b>
<b>3</b>	<b>Cantato</b>	
	<b>Modulo A (lettura cantata)</b> di un esercizio estratto tra i numeri 1-24 pagg. 76-81 del Pozzoli 2, altri testi, o raccolte di brani di repertorio vocale e/o strumentale di pari livello).	<b>A</b>
<b>4</b>	<b>Chiavi</b>	
	<b>Modulo A (trascrizione)</b> da chiave di violino e basso a chiavi antiche e viceversa, di un brano tratto dal repertorio vocale o strumentale, estratto dal Peyrot, altri testi, o raccolte di brani di repertorio vocale e/o strumentale di pari livello).	<b>A</b>
<b>6</b>	<b>Teoria</b>	
	<b>Modulo A (interrogazione)</b> sugli argomenti principali della teoria musicale, qui riassunti in 5 partizioni: elementi di notazione, elementi di organizzazione ritmica (unità metriche, tempi semplici e composti, accenti, sincope e controtempo, gruppi irregolari nella loro totalità), elementi di organizzazione melodica (concetto di tonalità, classificazione e nomenclatura di intervalli, scale, accordi), abbellimenti e strumenti traspositori, cenni di acustica e delle caratteristiche del suono).	<b>A</b>